



Provincia di Perugia

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 12 DICEMBRE 2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno DODICI del mese di DICEMBRE alle ore 9,25, nella Sala Consiliare della Provincia di Perugia, a seguito di comunicazione scritta inviata a tutti i componenti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE.

Presiede la Presidente Stefania Proietti (da remoto). La Presidenza della seduta è assunta in presenza dal Vicepresidente, Moreno Landrini

Assiste il ViceSegretario Generale Danilo Montagano

Risultano presenti i consiglieri:

ERIKA BORGHESI, SCILLA CAVANNA, GIOVANNI DOMINICI, DAVID FANTAUZZI, MORENO LANDRINI, LETIZIA MICHELINI, FILIPPO SCHIATTELLI, FRANCESCO ZACCAGNI.

Risultano assenti i consiglieri: Jacopo Barbarito, Catia Degli Esposti, Gino Puletti, Roberta Ricci.

(I consiglieri Scilla Cavanna, Letizia Michelini e Francesco Zaccagni sono in collegamento da remoto).

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, la Presidente della Provincia Stefania Proietti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il ViceSegretario Generale Danilo Montagano.

(Vengono trasmessi gli inni).

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Buongiorno a tutte e a tutti, consigliere e consiglieri, spero che mi sentiate distintamente. Diamo l'avvio a questo consiglio provinciale con l'appello, a cura del vicesegretario dottor Danilo Montagano che ringrazio.

Prego dottor Montagano.

VICESEGRETARIO GENERALE

(Il ViceSegretario procede all'appello).

Buongiorno a tutti.

Procediamo con l'appello.

Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove presenti, la seduta è valida c'è il quorum necessario.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Vice segretario; iniziamo, dunque, la nostra seduta che, all'ordine del giorno prevede tre punti. Relativamente al primo punto, ovvero delle comunicazioni del Presidente, non ci sono comunicazioni da parte mia, quindi possiamo andare direttamente alla discussione del secondo punto.

Intanto ringrazio la struttura tecnica che ci permette il collegamento, è la prima volta in due anni che io mi collego a distanza come presidente e tutto questo è possibile grazie a una struttura tecnica che non può essere data per scontata, quindi vi ringrazio anche per l'agevolazione e anche la buona riuscita del collegamento.

Andiamo quindi al 2) punto all'ordine del giorno che è un punto estremamente importante, perché è la prima volta nel corso della storia, almeno quella più recente della Provincia, che ci troviamo a parlare del bilancio di previsione per l'annualità 2024 e per il triennio 2024-2026 nei tempi previsti dalla legge, quindi entro dicembre dell'anno in corso, per andare ad esaminare, votare, discutere il bilancio di previsione della prossima annualità.

(si collega da remoto il Segretario Dott. F. Grilli).

Come è noto, le scadenze del bilancio sono state rinviate, ma noi proseguiamo in questo cronoprogramma che vede la necessità, quindi, di questo consiglio, in cui discuteremo dell'adozione del bilancio di previsione. Voglio ricordare che Lunedì 18 dicembre avremo l'Assemblea dei Sindaci, convocata nella nostra sede, che esprimerà il proprio parere sul bilancio di previsione e sarà seguita dal Consiglio provinciale, che esprimerà il suo parere definitivo in merito all'approvazione del bilancio di previsione.

Mi corre obbligo di ringraziare, è un obbligo ma è anche un grande piacere farlo a nome di tutti voi, chi ha consentito di raggiungere questi risultati e quindi la struttura tecnica, vedo il dottor Orvietani, dirigente, con lui ringrazio ogni singola persona che collabora con lui, perché ha permesso questo risultato importantissimo e poi, mentre le passo la parola, ringrazio a nome di tutti noi la consigliera Erika Borghesi che ha, con un impegno veramente senza precedenti, portato questo risultato alla discussione del consiglio odierno.

Ringrazio poi tutti voi per la collaborazione che vorrete dare nella discussione di questa giornata.

Quindi passerei, senz'altro, se non ci sono problematiche tecniche e non mi pare ci siano, la parola, ringraziandola, alla consigliera Erika Borghesi che è delegata anche, tra le altre cose, al nostro bilancio.

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Grazie Presidente, buongiorno a tutti e a tutte, vado all'illustrazione di questo bilancio di previsione che, come diceva la Presidente, forse negli ultimi anni riusciamo a rispettare quelle che sono le previsioni di legge anche se, come ci diceva anche in commissione ieri il dottor Orvietani, è stata data la proroga di due mesi, ma noi proseguiamo con il nostro percorso. Il percorso prevede oggi l'adozione, lunedì ci sarà Assemblea dei Sindaci per il parere e poi l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 in Consiglio. E' sicuramente un obiettivo importante, un risultato anche che ci rende orgogliosi, nonostante le difficoltà, nonostante anche oggi, possiamo dire, la mancata riforma dell'Ente, nonostante le funzioni anche fondamentali, le mancate risorse, i grandi progetti che le province, ma in particolar modo, in questo caso, la Provincia di Perugia, stanno portando avanti con grande impegno. E' il momento quindi per ringraziare tutta la struttura dell'Ente, il servizio finanziario, il dottor Orvietani, proprio perché sono fortemente impegnati in tutti quelli che sono gli adempimenti di fine anno, che sono tanti: la nota di aggiornamento del DUP, si tratta di un documento corposo, complesso, oggi il bilancio di previsione, poi la prossima settimana ci sarà la ricognizione delle partecipate e poi, ovviamente, gli adempimenti che riguardano gli uffici finanziari di fine anno. Assieme al servizio finanziario, ci corre l'obbligo di ringraziare tutti i servizi che, nonostante questo momento di difficoltà, davvero stanno portando avanti quella che è la mole di investimenti e soprattutto si cerca, ma è stato fatto, rispettare anche le scadenze del PNRR. Abbiamo investimenti, progetti, importanti e fortunatamente, come si suol dire "li abbiamo atterrati"; quindi davvero un grazie, un sentito ringraziamento a tutti i servizi della Provincia di Perugia. Per quanto riguarda il bilancio di previsione, abbiamo detto che lo approviamo entro il mese di dicembre; questo è un grande risultato, come ricordava la Presidente. Quindi ai sensi del dm del 25 luglio 2023, che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 4 agosto 2023 al numero 181, è stato inviato ai servizi il bilancio tecnico. Tenendo conto anche delle proposte che sono state acquisite dai servizi medesimi e verificata, ovviamente, la compatibilità finanziaria complessiva, è stato approvato il 16 novembre scorso lo schema di bilancio 2024-2026 e i relativi allegati. Dunque oggi ci accingiamo ad adottare il nostro bilancio di previsione, ma come sempre

facciamo bisogna anche però mettere in evidenza quelle che sono alcune criticità e anche gli elementi positivi. Tra le criticità, lo ricordiamo, le province contribuiscono alla finanza pubblica, questo è previsto dalla legge 190 e dal D.L. 66, al netto dei trasferimenti statali questo contributo alla finanza pubblica ammonta per il 2024 ad oltre 13 milioni di euro. Si tratta di un esborso netto, lo voglio ricordare, che la Provincia paga a favore dell'erario statale. Occorre quindi ricordare che, in caso di mancato versamento diretto da parte della Provincia, lo Stato si assicura l'incasso dell'importo tramite un meccanismo di prelievo forzoso sul gettito dell'RC auto e, in caso di incapienza, va a prelevare l'IPT. Inoltre, c'è ancora da sottolineare il prosieguo dell'accordo con la Regione dell'Umbria; nonostante le numerose sollecitazioni fatte dalla Presidente in maniera informale e formale, abbiamo chiuso la partita degli anni pregressi. E' necessario proseguire quindi questa azione anche di confronto, di riconoscimento di quanto svolto dalla Provincia di Perugia per conto della Regione, così come previsto dalla legge regionale 10 del 2015 per le annualità 2022 e 2023. Quindi ad oggi nel bilancio abbiamo iscritto un importo di un 1.333.000,00.

Lo ricordavo ieri in commissione, nella legge regionale abbiamo visto iscritto un milione in più a favore delle province per la manutenzione ordinaria delle strade. Se così venisse confermato il milione, in base alla ripartizione fatta di solito, si applica un terzo per la Provincia di Terni e due terzi per quella di Perugia, insomma avremmo circa 650.000,00 euro in più da destinare alla manutenzione ordinaria. Capite bene? Vuol dire un piccolissimo passo in avanti rispetto alla necessità che più volte ovviamente abbiamo evidenziato, ma con dati certi, che sono stati quei parametri che sono stati poi condivisi in maniera oggettiva dai due Enti, ovvero quello che era la estensione dei chilometri della rete regionale gestita dalla Provincia di Perugia e quindi i chilometri quadrati. Adesso è stato quindi attribuito un importo, ma è stato calcolato che sono necessari almeno cinque milioni di euro per poter effettuare una manutenzione sulla viabilità regionale che ci è stata assegnata dalla Regione con la L.R. 10/2015. Poi, ovviamente, c'è la partita della manutenzione anche straordinaria che ci viene riconosciuta; anche qui sono le risorse regionali sono insufficienti per intervenire sui piani viari, quindi sarà veramente necessario riconvocare un tavolo che, come ricordavo prima, la Presidente ha più volte sollecitato per andare a definire queste partite. Quindi questo lo metto tra le criticità di questo bilancio, poi c'è il mancato recupero per quanto riguarda l'entrata tributaria dell'IPT, che vede una differenza negativa di 1 milione e 800 mila euro. Invece tra gli elementi positivi, abbiamo un incremento stimato per il 2024 del gettito dell'imposta sull'assicurazione RC auto; questo incremento è stato determinato dall'aumento dei premi delle polizze praticato dalle assicurazioni a livello nazionale, quindi si stima un gettito RC auto di euro 25 milioni 800 mila, a fronte invece di una previsione 2023 di 24.400.000 che consentirebbe così il pieno recupero rispetto al gettito pre-crisi pandemica. Nella nota integrativa, come abbiamo visto nel dettaglio in commissione, abbiamo visto che per quanto riguarda l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione è pari a zero. Questo perché, lo abbiamo evidenziato, perché l'anno scorso nel bilancio di previsione 2023 la legge ci consentiva di utilizzare l'avanzo di amministrazione, per cui, ovviamente, abbiamo avuto un bilancio sicuramente molto più corposo,

molto più ambizioso. Quest'anno con questo bilancio non possiamo utilizzare l'avanzo di amministrazione, lo faremo il prossimo anno, dopo aver approvato il bilancio consuntivo, tenendo conto che non sappiamo neanche quanto gli enti locali, comuni e province, avranno come tagli dal Governo, si paaventano tagli anche preoccupanti e sappiamo quindi che, in via prioritaria, l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato per coprire questi minori finanziamenti da parte del Governo. Poi, successivamente, attraverso variazioni di bilancio andremo ad incrementare quelle che sono invece le esigenze manifestate dai servizi che svolgono le funzioni fondamentali dell'Ente, "in primis" edilizia, patrimonio e viabilità. Voglio anche sottolineare che questo maggiore gettito dell'RC auto è stato interamente utilizzato proprio per far fronte a quelle che sono le esigenze manifestate dai servizi che vi ho appena indicato. Tra le entrate, l'utilizzo fondo anticipazione di liquidità è zero. Al titolo VII siamo obbligati a iscrivere l'anticipazione da istituto di tesoreria e cassiere pari a 15 milioni di euro, ma in realtà sappiamo che la Provincia non utilizza queste anticipazioni. Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, possiamo vedere che ammonta complessivamente a 183.959.517,74; al netto dei fondi per le partite di giro, quindi ai titoli VII e VIII dell'entrata e alle voci V e VII della spesa, il bilancio ammonta complessivamente ad euro 143.873.517,74. Nella parte entrata abbiamo la suddivisione per titoli, come nella parte spesa, che abbiamo dettagliatamente visto in commissione. Per quanto riguarda i valori evidenziati, questi presentano delle differenze più marcate tra il 2023 e il 2024, proprio a livello di risorse disponibili, proprio per quello che vi dicevo. Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato, anche qui dobbiamo ricordare che il bilancio 2024 è predisposto e verrà approvato prima della fine dell'esercizio e pertanto non sono state contabilizzate le variazioni esigibili dei capitoli di spesa, sia di parte corrente che di parte in conto capitale; queste verranno effettuate con successive variazioni, mentre il bilancio 2023 approvato dopo l'inizio dell'esercizio, contabilizzava queste variazioni di esigibilità e finanziava le relative spese per il fondo pluriennale vincolato. Il titolo II dell'entrata, "trasferimenti", risente dell'azzeramento nel 2024 del corrispettivo regionale per quanto riguarda i servizi del TPL di circa 21 milioni di euro, corrispettivo che viene erogato direttamente dalla Regione all'Agenzia per la Mobilità e il TPL. Per quanto riguarda la parte delle entrate, le entrate tributarie, il TEFA, anche qui abbiamo riportato una previsione su quello che è stato accertato negli anni 2021-2022, dunque la previsione 2023 anche per gli anni successivi viene mantenuta in 6 milioni e 600 mila euro. Come abbiamo anche ricordato in commissione, gli uffici assieme ai Comuni stanno anche lavorando per il recupero della TEFA delle annualità pregresse, perché oggi il TEFA viene versato con un codice apposito direttamente alla Provincia, negli anni passati invece erano i comuni che dovevano versare la quota alla Provincia. Quindi ci sono alcune situazioni da sanare, ma il servizio finanziario, in accordo con i rispettivi servizi finanziari dei Comuni, stanno procedendo con anche buoni risultati.

Per quanto riguarda l'IPT, anche qui c'è una tabella dell'accertato 2021-2022, per quanto riguarda la previsione 2023 è di 19.400.000,00 euro, qualcosa in più rispetto alla previsione 2024 di 20.000.100,00 euro e per il 2025 di euro 20.800.000,00 che si mantiene anche per il 2026. Per

quanto riguarda RC auto, c'è un incremento per il 2024 che rispetto al 2023, di euro 24 milioni e 400 mila euro, passiamo ad una previsione per il 2024 di 25 milioni e 800 mila euro. Poi al titolo II delle entrate, troviamo i trasferimenti statali; c'è un contributo di 3.121.740,48 euro, come previsto dalla legge 145/2018, che va a finanziare le spese di funzionamento per quanto riguarda viabilità ed edilizia scolastica, quindi manutenzione di strade e scuole. Poi abbiamo iscritti 350 mila euro che sono invece gli introiti da parte del gestore dei servizi energetici del GSE per gli impianti fotovoltaici che sono gestiti dall'Ente, è un importo previsto per le annualità dal 2019. Per quanto riguarda i trasferimenti regionali, sono trasferimenti che riguardano qui la manutenzione ordinaria e straordinaria per la viabilità regionale, poi 289.408,00 a titolo di entrata per il finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato assunto per la ricostruzione post sisma, 1.310.000,00 quale trasferimento da erogare alla AEA ed euro 1.756.456,00 è il trasferimento della quota attribuita alla Provincia di Perugia per il fondo statale per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità. Per quanto riguarda il titolo III delle entrate extra tributarie, queste sono previste per un importo di 3.599.363,77 e riguardano una serie di voci, le locazioni di beni immobili, diritti di istruttoria, diritti di segreteria, proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, gli introiti derivanti da trasporti eccezionali, gli indennizzi assicurativi e quant'altro. Va ricordato che sono ricomprese tra le entrate extratributarie anche proventi derivanti da sanzioni in materia di ambientale, irrogate sia dal personale della Polizia Provinciale che da altri organismi accertatori che, ai sensi del decreto legislativo 152 del 2006, devono essere destinati all'esercizio di funzioni di controllo in materia ambientale. Poi il titolo IV delle entrate in conto capitale, che ammontano a 54.552.365,69 per l'annualità 2024; nella nota integrativa c'è un prospetto che va a dettagliare quello che è la spesa in conto capitale. Per quanto riguarda l'accensione dei prestiti per il triennio 2024-2026, non si prevede di fare ricorso al nuovo indebitamento per finanziare interventi di investimento, anzi, possiamo dire che, se guardiamo anche le annualità pregresse, c'è anche un forte diminuzione dell'indebitamento dell'Ente che per il 2022 era di 102.287.000,00, per il 2023 euro 97.625.000,00, per il 2024 sarà di euro 92.954.000,00. Ricordo, quindi, che non ci sono nuovi prestiti, la rata annuale è di 4 milioni. Per quanto riguarda invece il titolo I, questa è la spesa corrente. C'è una forte diminuzione della spesa corrente rispetto all'anno 2023, quindi passiamo da oltre 113 milioni di euro a poco più di 84 milioni di euro; la variazione è per intero addebitabile proprio alla riduzione del macro aggregato 103 che riguarda acquisto di beni e di servizi. Questo risente sia dell'effetto della riduzione per oltre 21 milioni di euro dello stanziamento di spesa per i servizi di trasporto pubblico locale, come appunto vi dicevo prima, e poi anche della riduzione per 3.577.276,66 della spesa finanziata proprio con l'avanzo di amministrazione. Si riducono altresì le spese per i consumi energetici per un importo complessivo quantificato di euro 3,7 milioni, mentre una ulteriore riduzione riguarda la quota del fondo statale per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Il macro aggregato 101, lo dico velocemente, quello "redditi da lavoro dipendente", è minore rispetto al corrispondente stanziamento del 2023, in quanto lo stanziamento 2024 non comprende,

ad oggi, l'importo del salario accessorio 2023 che sarà invece contabilizzato entro il termine dell'esercizio tramite l'iscrizione nel fondo di parte corrente, poi ci sono ovviamente altre voci che però non presentano variazioni significative. Nei prospetti che riguardano invece le spese per manutenzioni ordinarie potete vedere il dettaglio, si tratta di 3.925.200,00, di cui 1.961.550 per l'edilizia scolastica e 1.983.650,00 invece per la viabilità. Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, qui c'è un importo complessivo di 54.986.152,31 e anche qui, nella nota integrativa, nei relativi prospetti, possiamo evidenziare tutti gli interventi di investimenti per ciascun anno del triennio. Nella nota integrativa è stato allegato il piano degli investimenti, che riporta proprio l'elenco completo degli investimenti, degli interventi di investimento proposti, distinti questi per settore e per fondo di finanziamento. Trovate anche il dettaglio dei servizi tecnici, ovvero il servizio gestione viabilità, servizio progettazione viaria e demanio, progettazione edilizia e poi servizio di gestione e manutenzione edilizia, che non vi sto ovviamente ad elencare e dettagliare perché sono tanti e corposi. Per quanto riguarda la spesa per il rimborso dei prestiti, la rata è di 4.674.270,00 euro. Le rate sono costituite dalle quote capitali annue per l'ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari assunti, principalmente con Cassa Depositi e Prestiti e con altri istituti di credito. Per quanto riguarda il fondo di crediti di dubbia esigibilità, questo nel bilancio di previsione per l'anno 2024, è pari a 4.293.589,51 euro. Gli accantonamenti che maggiormente concorrono alla dimensione complessiva del fondo, sono l'accantonamento di euro 2.801.433,04 (che è pari alla 94,49% del credito iscritto alla voce "trasferimenti da regione"), è relativa al rimborso dovuto dalla Regione Umbria per le spese previste, a fronte dell'esercizio delle funzioni regionali così come previste dalla legge 10 del 2015. Nella nota integrativa sono dettagliati i provvedimenti regionali recanti disposizioni finalizzate all'integrale riconoscimento di tale spesa. Per l'annualità 2024-2026 si è anche ritenuto di dover provvedere alla svalutazione del credito verso la Regione dell'Umbria per l'esercizio delle funzioni regionali per le annualità 2024-2026. Ai fini del calcolo della quota di accantonamento del fondo nei singoli anni, occorre però, chiarire che, mentre per gli anni 2024 e 2025 è stata considerata di dubbio o difficile esazione solo la quota eccedente il trasferimento previsto per il bilancio regionale 2023-2025 approvato, (quota pari a 2.964.793,14), per il 2026, proprio in assenza di previsione annuale di bilancio approvato, viene svalutato l'intero importo stanziato in entrata di euro 4.298.126,14 e una quota accantonata al fondo di euro 4.061.299,39; poi c'è l'accantonamento di Euro 1.155.000,00 che è pari al 17,50% invece riferito allo stanziamento invece del TEFA. Nel bilancio 2023-2025 non sono stati effettuati accantonamenti ai seguenti fondi, in quanto gli stessi sono stati adeguati in sede di rendiconto della gestione per il 2022, così come approvato da questo Consiglio il 12 aprile 2023. Per quanto riguarda invece il fondo contenzioso e passività potenziali, non è stato necessario finanziare neanche il fondo o garanzia debiti commerciali, non ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa.

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta pienamente i vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio; le province e comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni previste dai commi 820 e 826 della legge

145 del 2018. Tra gli allegati al bilancio trovate anche la tabella dei parametri dei deficitari, la Provincia di Perugia sulla base di tutti i parametri non è da considerarsi in condizioni strutturali deficitarie; e poi tra gli allegati trovate ovviamente le delibere che sono state assunte dalla Presidente. Vi è il parere di regolarità tecnica e contabile espressa dal dottor Orvietani che ringrazio, vi è anche il parere espresso dall'organo di revisione sulla proposta di bilancio 2024-2026. Ringrazio quindi l'Organo di Revisione, ringrazio il presidente, Professore Alessandro Montrone che è qui questa mattina con noi, lo ringrazio ovviamente per il lavoro fatto, ma anche per la sua presenza che non manca mai, a supporto dei lavori del Consiglio Provinciale. Io non entro nel dettaglio della relazione, lascio la parola se vorrà al professor Montrone. Io mi fermo qui, però sono a disposizione dei colleghi consiglieri se non sono stata chiara, se è necessario approfondire alcuni aspetti di questo bilancio di previsione.

Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie consigliera Borghesi, rinnoviamo la gratitudine anche stessa a tutti i settori che hanno cooperato col settore finanziario per l'elaborazione del documento di bilancio previsionale. Prima di passare agli interventi, sui quali chiedo di coadiuvarmi al Vicesegretario generale, vorrei si passare un attimo la parola al professor Montrone per un suo breve intervento, non prima di averlo ringraziato per il lavoro che sempre fa insieme ai colleghi del collegio di revisione, con puntualità e anche nei tempi, proprio che riusciamo a dare come indicazione quindi davvero grazie professore; se vuole prendere la parola per una breve illustrazione della vostra relazione.

PROFESSORE ALESSANDRO MONTRONE

Grazie Presidente, intanto è un dovere innanzitutto collaborare con gli uffici e con l'Ente nell'attuare questa procedura, che quest'anno, nei tempi, è stata indubbiamente innovata e accelerata. Ribadisco il parere favorevole dell'organo di revisione, come già anticipato dalla consigliera Borghesi, ecco mi limito a sottolineare quanto sia opportuno e positivo stare nei tempi, perché esco un attimo un pochino dal stretto ruolo, è qualcosa che anche nel merito favorisce l'efficacia dell'azione dell'Ente. Cioè il fatto di poter lavorare su un bilancio già approvato a fine anno e quindi poter partire a regime da subito per l'efficacia dell'Ente, della sua azione, è certamente positivo. Sicuramente ci sarà qualche variazione di bilancio in più, è stato anche detto, perché questo è del tutto naturale, del tutto ovvio, anche perché ci sono delle variabili che ancora sono in corso di definizione, quindi su questo non ci sono dubbi, però è assolutamente positivo, benissimo anche non aver dovuto utilizzare proroghe ma essere rimasti nei tempi, proprio per i motivi che ho appena detto. Come organo di revisione, chiaramente come sempre sul bilancio preventivo la nostra attività è un'attività di verifica, per usare una sola parola, della ragionevolezza delle previsioni, quindi attendibilità delle entrate, soprattutto che abbiamo puntualmente verificato nelle scelte che sono state fatte, e la congruità delle spese che vengono previste, unitamente alla coerenza del sistema di bilancio. E' stato ben chiarito come il documento sia composito e si basi

su una serie di passaggi che partono da luglio, arrivano adesso finalmente a novembre con la nota di aggiornamento, poi appunto si arriva entro la scadenza dell'anno immediatamente precedente a quello che è il periodo oggetto del bilancio, alla sua completa definizione. Ecco, ribadisco che sono stati rispettati gli equilibri e tutti i vincoli di finanza pubblica, quindi fatte queste necessarie verifiche come organo di revisione abbiamo rilasciato il nostro parere favorevole.

Vi ringrazio.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Presidente, Professore, perché veramente noi come parte politica siamo convinti che l'efficienza dell'Ente passi anche attraverso il rispetto dei tempi previsti dalla normativa; su questo ci eravamo già indirizzati ancora prima della normativa che aveva previsto il rispetto senza proroghe per tutti gli enti; poi è intervenuta una successiva proroga, ma noi stiamo rispettando i tempi, perché ci fa piacere che questo è un primo indicatore di efficienza ed efficacia proprio degli Enti. Adesso chiedo al dottor Montagano di controllare se, come credo, non ci sono interventi prenotati invito i consiglieri a prenotare se vogliono i loro interventi. Prenotato il consigliere Schiattelli che invito allora a parlare. Prego consigliere Schiattelli.

CONSIGLIERE FILIPPO SCHIATTELLI

Bene, grazie Presidente. Inizio il mio intervento ricollegandomi al corposo intervento che ci ha fornito, elargito la consigliera Erika Borghesi, molto puntuale, era un po' che non ci vedevamo, la memoria con i nomi non mi assiste, questo è un mio difetto come già tutti sapete, solo con i nomi, poi dopo quando parliamo di numeri diciamo un po' un vantaggio maggiore. Ebbene, il mio intervento voleva appunto rappresentare questa situazione, raccolgo lo spunto che giustamente lei stava portando avanti in merito ai trasferimenti che la Regione ci ha in parte già compiuto relativamente alla legge regionale numero 10 del 2015, quella che riguarda le manutenzioni ordinarie, che poi come sappiamo oggi si è tradotta principalmente in viabilità e una piccolissima parte in trasporti. Ebbene, io faccio questo intervento, come sapete, avendo l'onere e anche l'onore, soprattutto l'onore, di portare la voce in questa sede della realtà civica più rappresentativa dei territori, sia provinciali che regionali. E quindi questo mi permette, quello che volevo ardire, di chiamare un piccolo vantaggio, ovvero quello di osservare le situazioni che siamo chiamati a analizzare e compiere con fatti qui, con una visione, una prospettiva distaccata e libera da quelli che sono ormai arcinoti, recinti ideologici che, questo sempre a mio modesto avviso delle persone che rappresento, sono importanti di superare, soprattutto per le nuove sfide che l'avanzare dei tempi ci propone e ci proporrà sempre con più frequenza. Questo perché? Perché infatti se possiamo ricordare questa consiliatura in base ai traguardi raggiunti, è un fatto quello che in ormai due anni di consiliatura credo che siano le scale, forse ancora non ci siamo a due anni nemmeno, non ricordo. Poi il 18, vero? Quindi il prossimo consiglio, esatto, raggiungeremo i due anni di consiliatura. Il traguardo più importante, a mio modesto avviso, è stato proprio questo, sicuramente il più significativo per me, ma penso anche per molti di quei presenti. Ovvero quello di aver

intavolato un'interlocuzione attiva e concreta con il palazzo che abbiamo di fronte, ovvero con la Regione dell'Umbria. Infatti vado a memoria, correggetemi sulle date. Credo che dal 2016 noi ci trovavamo in una situazione di difficoltà come Provincia di Perugia, perché non avevamo la possibilità di affrontare le spese necessarie alla manutenzione delle strade regionali che però erano di competenza della nostra Provincia per quanto riguarda la manutenzione e questo ne va dato atto, quando ricordo ancora la data del primo giorno del nostro insediamento, nel quale, tutti insieme, guardandoci in faccia ci eravamo proposti di intervenire in questa direzione, a prescindere dalle appartenenze politiche ma per raggiungere un obiettivo fattivo, concreto come oggi è sempre più necessario lavorare soprattutto nelle sedi politiche. Ebbene, giustamente, diceva la consigliera Borghesi, abbiamo raggiunto un importante traguardo, ovvero la Regione ci ha fatto pervenire circa 10 milioni e 300 mila euro, se non erro, all'incirca. Permettetemi di ringraziare il nostro personale della Provincia, tutto, che ha compiuto anche quest'anno un'opera straordinaria, perché sappiamo tutte le incombenze che ci sono e, come ricordava l'egregio, il professor Montrone, che ringrazio, per l'ottimo lavoro svolto. Oggi siamo qui, in grado di concludere, credo poche amministrazioni pubbliche sul vario scenario nazionale possono vantare questa attività, che certo non è frutto del lavoro di noi consiglieri, permettetemi ma deriva ottimamente da chi svolge quotidianamente queste incarichi, quindi ringrazio il dottor Orvietani e tutto il suo staff e il professor Montrone che ci ha dato un'ottima assistenza, allora arrivo al dunque. Il consigliere Borghesi diceva che per gli anni 2022-2023 non sono stati ancora fatti arrivare queste somme. E' vero, bene, questo per noi è un ulteriore motivo di continuare avanti in questo sentiero con determinazione, consapevoli però che l'impegno stato posto in essere concretamente dalla Regione, è stato molto interessante, proficuo e per l'interesse di tutti. Perché comunque la Regione, con i 10 milioni e passa di trasferimento che ci ha dato, ci permette oggi di essere concreti nei territori per i nostri cittadini. Forse, probabilmente, speriamo sempre di più evitare gli incidenti nelle strade che purtroppo ancora affliggono la nostra viabilità provinciale. Che dire, dal mio punto di vista sono positivo in questo senso, perché la Regione ci ha dato una dimostrazione concreta di quello che poteva fare e continuando per questa strada sono sicuro che otterremo anche ulteriori somme. D'altra parte, lo sforzo e l'impegno regionale è stato robusto e quindi continuiamo in questo senso. Ricordo poi, consentitemi una battuta, che quando si trovava ad amministrare sia la Regione che la Provincia lo stesso colore, la stessa ideologia di pensiero politico, l'ideologia in senso buono, non mi travisate, però diciamo che non erano addivenuti per vari motivi che non conosciamo nemmeno, però non erano addivenuti a questa importante e significativa conclusione. Quindi ringrazio tutti gli intervenuti, ringrazio la Presidente, continuiamo in questa strada che sicuramente otterremo anche la parte piccola che rimane per poter dire di aver lasciato un'impronta importante noi tutti in questa sede.

Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Ringrazio il consigliere Schiattelli, chiedo di verificare al Vicesegretario che mi dice che è prenotato il Vicepresidente Landrini che ringrazio anche per essere al posto di Presidenza oggi. Prego Vicepresidente, a te la parola.

VICEPRESIDENTE MORENO LANDRINI

Sì, buongiorno a tutti. Sarà un breve intervento, visto che in effetti come già detto ci sono state le occasioni delle commissioni, dove naturalmente siamo sempre presenti, in quelle occasioni c'è anche una possibilità di approfondimento tecnico- amministrativo, con la presenza costante e continuativa dei vari responsabili e dirigenti della provincia di Perugia, che ringrazio quindi, in maniera molto semplice di continuare ad essere presenti, perché comunque la provincia è la provincia di tutti, è la provincia di ogni singolo comune, è la provincia che rappresenta ogni singolo cittadino al di sopra e al di fuori delle appartenenze politiche, come si fa il sindaco in un paese, si amministra ugualmente la provincia al di sopra di tutte le appartenenze politiche, quindi nelle commissioni è anche un'occasione di confronto, un'occasione di crescita comune, un'occasione anche di poter prendere attenzione delle tematiche che possono essere sottoposte da qualsiasi consigliere, come è stato fatto e praticato anche in esempi precedenti che non sto qui a ricordare, poi tutti insieme abbiamo portato avanti con degli atti e dei fatti. L'ha detto bene anche il consigliere Schiattelli, che ringrazio, dove la collaborazione ci ha portato dei frutti, in questo caso importanti, per le finanze di interventi su competenze che la Provincia ha, quelle che conosciamo bene tutti, la viabilità nel primo luogo, dove c'è uno stretto contatto con Regione Umbria più di altre deleghe, in quanto per quella che è l'altra delega importante dell'edilizia scolastica, senza poi trascurare secondo me neanche le altre deleghe che la Provincia ha, perché tutte sono importanti. Basti pensare alla centrale di committenza, dove all'origine parecchi comuni erano un pochino disorientati da queste nuove operatività, la Provincia si è resa disponibile e liberamente i comuni che ne avevano bisogno, perché quello era un bisogno primario, hanno deciso di aderire a una casa comune per portare avanti eh le proprie attività di appalti. Una materia molto delicata, molto sensibile, molto importante. Lo era prima, lo è ora e secondo me lo sarà ancora di più nei prossimi tempi perché sono tante le risorse da portare avanti. Oggi quel termine legalità e attenzione è un po' scomparso dall'alfabeto, perché tutti che molto spesso invece può cozzare con altre situazioni, quindi avere da parte della Provincia una garanzia anche in determinati altri ambiti, ne ho sottolineato uno ma ne potrei dire tanti altri, ma mi fermo qui, credo che sia importante. Quindi credo che anch'io mi unisco per concludere da subito i ringraziamenti a tutti coloro che operano costantemente in tutti i ruoli, da quello che semplicemente ci va ad operare per chiudere una buca su una strada, a chi semplicemente ci dice buongiorno all'ingresso della portineria che sono molto simpatici e accoglienti, a tutti i dirigenti che naturalmente hanno compiti più importanti per il funzionamento dell'organo, della Provincia. Dico questo perché le medaglie hanno due facce importanti, una è la parte amministrativa e l'altra la parte politica, dove devono naturalmente relazionarsi per ovvi motivi, in quanto sennò sarebbero qualcosa di scollegato che andrebbe solo a non portare del bene, ma allo stesso tempo sono due elementi estremamente importanti che

camminando insieme possono fare le buone pratiche negli Enti che noi pro-tempore siamo chiamati ad amministrare, non ce lo scordiamo mai. Ecco, la Provincia oggi continua a scontare le cose che sono state dette anche in parte negli interventi che mi hanno preceduto, perché c'è estremo bisogno di questa correlazione politico-amministrativa, perché è indispensabile che i due ruoli possano portare avanti quelle tematiche per cui le province oggi sono chiamate a elaborare e a fare. Io riprendo spunto dal mio primo intervento quando ci siamo insediati due anni fa, quindi ringrazio poi il professor Alessandro Montrone, come revisore dei conti, con lui i suoi collaboratori e naturalmente ringrazio in generale tutti i colleghi consiglieri, tutte le persone come ho detto prima che si adoperano per il buon lavoro della Provincia. Riprendendo lo spunto dall'inizio dei due anni fa, credo che aggiungendo dei termini, io iniziai un primo breve intervento nel dire che due anni fa avevamo il compito di fare una semina, perché c'era un campo completamente lasciato in abbandono, non per colpa di qualcuno, assolutamente anzi, credo con l'amarezza delle tante persone che hanno dedicato una vita alla Provincia, quindi un campo abbandonato di noi nasciamo da quelle origini, quando vediamo un campo abbandonato pensiamo e ci fa pensare a tante a tante cose. Quel campo l'abbiamo iniziato a lavorare tutti quanti insieme, abbiamo fatto una semina in questi due anni, quindi questo è il primo significato che dò a questa operatività a 360 gradi nel mio intervento, senza entrare poi nel merito e nei numeri che già ci sono stati spiegati ampiamente. In questo momento, a quella semina credo che ci sia da aggiungere in questi due anni una crescita, perché in effetti come in tutte le stagioni dopo la semina potrebbe non nascere il prodotto, potrebbe invece nascere il prodotto in attesa anche di futuri raccolti. Quindi credo che siamo nel pieno di una crescita e lo dimostrano i numeri snocciolati dalla consigliera Erika Borghesi, che ringrazio, per l'attenzione vostra in un argomento così importante come il bilancio e non solo e quindi prossimamente ci auguriamo tutti che, oltre alla crescita, iniziano anche dei raccolti. Alcuni già sono iniziati, quelli che naturalmente avevano tempi di maturazione diversi, non tutti i prodotti hanno lo stesso tempo di crescita, quindi noi sappiamo che stiamo ragionando in un arco temporale, questo è quello che deve fare la politica, non ragionare l'oggi per l'oggi, ma avere una minima possibilità, un minimo sguardo, secondo il mio modestissimo parere che vengo da qualche esperienza ormai di qualche anno, se anche alla politica, mi sono avvicinato a età matura, quindi a 40 anni. Però ho sempre inteso e compreso il piacere di condividere momenti di saggezza con persone che stanno a guardare politicamente non l'oggi, per recuperare un voto o due ma sanno guardare un interesse di una comunità se è un sindaco o altri interessi che si rappresentano totalmente enti e istituzioni diversi.

Quindi il nostro compito, secondo me, lo stiamo svolgendo tutti, ognuno nei propri ruoli con questo spirito, perché non stiamo guardando l'esigenza del momento, perché senno probabilmente già dal primo giorno ci avremmo avuto bisogno di qualche pasticca per il mal di pancia o il mal di testa per andare avanti, invece ci siamo presi l'impegno di collaborare tutti, parti politiche, parti tecniche e amministrative, con quella determinazione e quel senso di responsabilità che deve contraddistinguere ogni singola azione. Naturalmente, con questo non possiamo dire che è tutto

perfetto, che tutto funziona, che tutto è stato raggiunto, ma possiamo comunque invece dire che questo percorso di semina e di crescita oggi c'è ed il raccolto ci sarà sicuramente, perché le cose dette e specificate le avete apprese quanto me e ce ne saranno poi sicuramente tante altre. Per quanto mi riguarda, come brevi segnalazioni nel riprendere un po' le parole degli interventi, anch'io credo che questo buon rapporto di intesa tra enti sia indispensabile poi per cogliere degli obiettivi. Mi riferisco alla lunga ed estenuante partita che ha visto una sua definizione per quanto riguarda quella parte straordinaria con Regione Umbria. Dico solo che al consigliere Schiattelli non è che sia stato un regalo o un omaggio natalizio, visto che è acceso anche l'albero di Natale oggi qui presso la sala del Consiglio provinciale, e ringrazio chi lo ha fatto così sempre e con attenzione, ma è semplicemente un atto dovuto, dove c'è stata una sensibilità da ambo le parti. Per quanto riguarda la Regione Umbria, si è preso atto di una dovuta responsabilità, rimarcata anche da altri organi, in forma collaborativa, perché non si è stato lì a sottolineare l'euro in più o in meno, ma è importante, torno al discorso di prima, dove naturalmente potevamo transare, chiudere una partita, perché sapete bene che un amministratore potrebbe correre il rischio anche rinunciando, non solo chiedendo, quindi con atti corretti e puntuali siamo riusciti a chiudere una partita complessa da articolare. Quindi credo che c'è da dire grazie a tutti perché tutti quanti, come ho detto prima, con senso del dovere e dell'impegno si è conclusa una partita. Una partita che, naturalmente, sta continuando sempre in quel rapporto, in quello spirito con questa determinazione, parlando quindi da questi nostri banchi che, come Provincia, siamo tenuti e dovuti a sostenere, perché sappiamo che dobbiamo assolutamente chiedere, con forza e far comprendere che per quanto riguarda la viabilità, occorrono quelle ulteriori risorse proprio per una sicurezza dei nostri cittadini che vivono nei territori, non solo ma di tutte le persone che transitano per la nostra rete viabile, quindi lo stiamo facendo, lo continueremo a fare anche nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Per quanto riguarda poi qualche semplice aspetto numerico, mi sembra interessante sottolineare, con qualche elemento di preoccupazione, quello che è il fondo di crediti di dubbia e esigibilità che nel 2024 è di 4 milioni 200mila, nel 2025 4 milioni 200mila, nel 2026 5 milioni 500mila, quindi come capite credo che sono segnali che anche questi fanno riflettere. Allo stesso tempo, un altro elemento che per quanto mi riguarda ho attenzionato dal primo giorno come sindaco della città di Spello, è assumere fino all'ultima mezza persona che uno può assumere in un ente, quindi dare corso ad ogni possibilità assunzionale, perché quello è l'ABC su cui basare poi la macchina operativa e organizzativa di un comune, di una provincia, di una regione o di qualsiasi altro ente.

Da questo punto di vista sappiamo da dove siamo venuti, sappiamo dove siamo e sappiamo bene che il personale ad oggi, come ho detto prima per l'aspetto politico, non è sufficiente a poter portare avanti gli impegni che ci vedranno nei prossimi tempi tutti quanti insieme a affrontare. Sappiamo tutti che il 31 dicembre 2026, una data scritta su fogli di carta, ma che poi ce lo sapremo ridire anche in altri ambiti, è una data che la dicono e non riesco a capire perché la dicono sempre e continuativamente, quando per me la politica è quello che dicevo prima, tra guardare e vedere le cose con realtà e con un respiro corretto nel tempo, nelle forme e nei modi. Tornando a noi,

abbiamo estremo bisogno quindi di rafforzare la macchina organizzativa con delle persone con nome e cognome, con delle professionalità, con delle competenze, che in primo luogo arricchiscono il nostro patrimonio umano, dirlo chiamo sempre così, più che professionale e poi danno anche possibilità di sviluppare una propria crescita personale, una propria vita che non è secondaria, perché il lavoro è alla base di qualsiasi persona per dignità e per percorso proprio di vita e non solo e al lavoro probabilmente in tanti ambiti queste attenzioni sono poco riservate. Sono invece trattate molto di più come semplici numeri. Questo invece non è così. Il secondo punto che ho sempre attenzionato, è quello invece di cercare di mettere in atto il massimo delle possibilità di investimenti nei vari ambiti, in questo caso per la Provincia sapete bene i due ambiti principali ,scuola e viabilità e altre questioni su questo ci sono quattro pagine dalla pagina 19, 18, 19, 20, 21, 22 che vi invito a leggere, 23 quindi di un'infinità di attività di finanziamenti dovuti al PNRR e non solo, e credo che questo sia un altro aspetto estremamente importante, vicino a questo c'è un'attenzione che va rimarcata, è quella della possibilità o meno di fare mutui. Diciamo in linea generale i mutui è bene ed utile farli, perché se uno ne ha possibilità significa che ha possibilità di sviluppo e di investimento, ma se allo stesso tempo ha possibilità di avere tanti finanziamenti pubblici di altri enti, resta così complesso metterli in operatività per le cose che ho detto prima, quindi già quelli sono una mole di lavoro così importante e significativo che potrà dare frutti ai territori e ai cittadini che rappresentiamo; penso che l'attenzione a non indebitarsi di più con ulteriori mutui sia una cosa buona e giusta. Concludo quindi nel semplicemente arrivare alle ultime due righe della relazione, dove in effetti il professore Alessandro Montrone, presidente dell'organo di revisione, esprime il parere favorevole alla proposta di bilancio 24-26 che oggi andiamo ad approvare. Dico questo con un po' di sorriso; ci sono leggi che dicono che occorre obbligatoriamente fare i bilanci entro il 31 dicembre 2026; io personalmente, come Comune di Spello, in dieci anni l'abbiamo sempre fatti nella prima scadenza utile, credo solo lo scorso anno sperando con l'auspicio che la legge di bilancio, la finanziaria portasse qualche frutto, avevamo inteso con un bilancio pronto a aspettare qualche giorno in più e ci siamo affogati in un mare di complessità. Quindi approvare oggi il bilancio, a prescindere, credo che sia un grande risultato e per questo invito tutti i consiglieri a votare anche favorevolmente oppure a esprimersi come credono opportuno, perché è un bilancio non per noi stessi ma è un bilancio a favore di tutti i comuni ,perché le bitumature si fanno su tutti i comuni e le scuole la stessa. Rimanendo al tema delle bitumature, dove magari uno potrebbe avere più elasticità, la scuola ha invece un percorso ben preciso di danni sismici e tante altre cose, schede e quant'altro, quindi quello che stiamo facendo oggi lo stiamo facendo a prescindere, per tutti i comuni di qualsiasi rappresentanza. In ultimo la prima scadenza già del bilancio è stata slittata di due mesi, ma sono convinto che non saranno due mesi, ma saranno, come sempre, ancora più mesi e questo è quello che ho provato prima a dire: La politica purtroppo spesso ci dà delle linee, le persone invece hanno bisogno di certezze, di serietà, di senso di responsabilità e di atti concreti che diano riscontro alle esigenze quotidiane che sono tantissime e molteplici.

Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Vicepresidente.

C'è per dichiarazione di voto prenotato il consigliere Schiattelli, lo invito a parlare.

CONSIGLIERE FILIPPO SCHIATTELLI

Sì, grazie Presidente, più che dichiarazione personale era seguito dall'intervento precedente per un chiarimento, un fatto personale, non vorrei aver capito male. È sempre un gran piacere poter apprezzare l'abilità oratoria del VicePresidente Landrini, che è veramente di alta qualità e ben molto apprezzata. Ovvio però che bisogna stare attenti a non generare fraintendimenti e vado a spiegarmi meglio. Non so, se l'ho fatto mi scuso, ma non ho mai parlato, anche poc'anzi, di una donazione o di una regalia da parte della Regione. Non è stata la mia volontà, non credo di aver detto questo. Se l'ho fatto mi scuso. Ecco, era solo per rimarcare questo qua. Poi, visto che ha citato questo argomento, sempre all'onore del vero e della chiarezza, è un dato di fatto questa tematica. Quando c'era un'amministrazione di centro-sinistra, di sinistra, di qua e di là, l'argomento non era stato portato a conclusione attiva e evidentemente ha fatto bene che di là nell'amministrazione regionale sia andata a governare un'amministrazione di centro-destra.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Se ha concluso il consigliere Schiattelli, c'è prenotata la consigliera Michelini, vedo anche la mano alzata.

CONSIGLIERA LETIZIA MICHELINI

Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

Io vorrei solamente esprimere a nome del gruppo del Partito Democratico assolutamente la mia piena condivisione di tutto il documento che è stato illustrato dalla consigliera Erika Borghesi. La ringrazio ovviamente per il lavoro che ha svolto e soprattutto ringrazio gli uffici ed il responsabile dei servizi finanziari, il dirigente dei servizi finanziari per tutto il lavoro profuso e volevo rimarcare degli aspetti importanti a mio avviso. Innanzitutto, volevo precisare che ancora la proroga all'approvazione del bilancio non è stata concessa, è stata solamente richiesta e ripresa dai vari organismi di rappresentanza sia delle province che dei comuni, perché chiaramente questa scadenza così ravvicinata, senza possibilità di proroga, sta mettendo davvero in difficoltà molti enti locali, questo perché chiaramente le incertezze e anche i tagli che sono avvenuti in questi tempi hanno impedito a molti comuni, ma anche a molte province, di poter concludere il proprio lavoro sulle poste di bilancio entro questi termini, entro queste scadenze. A meno che non ci siano colpi di scena, che non credo arriveranno, vorrei sottolineare il mio pessimismo cosmico in questo momento, io credo che di proroghe non ne verranno concesse e soprattutto credo anche che in molti comuni dovranno correre ai ripari e sperare che tra le festività natalizie e tempistiche legate alle vacanze di Natale non si attivino i prefetti per commissariare comuni che dovranno posticipare

questa approvazione dopo gennaio. Vero è che il ministro competente ha sottolineato che l'importanza in questo momento è approvare quanto meno entro il 31-12 nelle giunte e quindi adottare i schemi di bilancio, ma va da sé che non è quanto richiesto dalla legge, poiché appunto si parla di dover approvare in consiglio comunale i bilanci, quindi queste rassicurazioni informali ovviamente non non colgono nel segno. Detto questo, quindi siamo ancora in fase di richiesta di mancata concessione e siamo diciamo a fine anno, già a fine anno. Detto questo, volevo anche sottolineare, riprendendo quanto detto poc'anzi dal consigliere Landrini ma anche dal consigliere Schiattelli, che sicuramente l'intervento della Regione, intanto precisiamo che le strade regionali sono state affidate alla Provincia per la loro manutenzione, ma sempre di strade regionali si tratta, quindi la titolarità della proprietà di quelle infrastrutture è riferita appunto alla Regione e che la Provincia ha dovuto, in tutti questi anni, sopperire alla mancanza di risorse che venivano trasferite allo stesso ente per la loro manutenzione. E' vero che, nonostante dopo i numerosi solleciti e le numerose chieste da parte dell'ente Provincia alla Regione si è addivenuti a questo trasferimento di risorse per saldare il pregresso. Tengo a precisare anche questo, ma ciò appunto è avvenuto per lo spirito di collaborazione da parte della Regione e da parte di questa Provincia, formali, che non si sono limitati semplicemente ad una richiesta di collaborazione inviata per email, ma che si è concretizzata sostanzialmente nel coinvolgimento anche di organi preposti al controllo e anche all'accertamento di mancanze sotto il profilo finanziario, ma anche sotto altri profili di natura civile e non solo rispetto a questo mancato trasferimento. Quindi solamente messa con le spalle al muro la Regione ha dovuto aprire il necessario confronto per iniziare a dare quanto dovuto al nostro Ente che, sottolineo anche e specifico, ad oggi ha ricevuto nelle annualità 2022 e 2023 solamente una minima parte di quanto necessario, di quanto è il fabbisogno necessario per la manutenzione delle stesse strade regionali. Parliamo per il 2022 e per il 2023 di circa un milione d'euro ad annualità, a fronte dei quattro milioni circa che invece ad annualità servirebbero per un'adeguata manutenzione. Quindi, sono assolutamente risorse insufficienti, che in queste due annualità hanno di nuovo ricreato tra virgolette passate mi termine anche se forte di nuovo una voragine nei trasferimenti che sono necessari ad una manutenzione adeguata di quelle strade, per metterle appunto in sicurezza. Quindi diciamo tutte le esultanze, le rivendicazioni che sono state fatte dal consigliere Schiattelli, io non le vivo alla stessa maniera, in ragione di questo. Dopodiché, ovviamente, come dire, questo canale si è aperto, come dicevo prima, anche e soprattutto grazie a quelli che sono stati degli atti importanti posti in essere dal nostro ente provinciale, quindi l'auspicio è che questo confronto continui e che quindi aumenti anche il trasferimento richiesto per la manutenzione appunto di ciò che è di titolarità della Regione e che noi abbiamo come funzione la necessità di mantenere, quindi mettendo tra l'altro queste due annualità che, dicevo prima, risorse proprio per arrivare ad adeguarle risorse proprie per arrivare appunto a curarle, a gestirle, a mantenerle in maniera efficace e adeguata. Detto questo, ringrazio la Presidente, perché è vero che ha puntato da sempre a voler raggiungere l'obiettivo di approvare il bilancio provinciale entro il 31-12 di ogni anno, quindi dal suo insediamento, quindi sin da subito, si è sempre espressa in

questi termini, rappresentando a noi come consiglieri di maggioranza questa volontà e cercando di chiedere agli uffici questo sforzo straordinario, anche nel quadro normativo di incertezze che ogni anno dobbiamo subire di fare in ogni modo e maniera affinché l'ente fosse messo nelle condizioni di avere questo strumento di programmazione entro l'annualità quindi entro il 31-12 e poter iniziare appunto nell'anno seguente, successivo, quindi in questo caso nel 2024, a poter lavorare, non essendo in esercizio provvisorio. Questo vuol dire davvero tanto, perché la programmazione è assolutamente importante negli enti e nonostante quello che sarà, è necessario fare quindi le varie variazioni che di volta in volta dovranno essere adottate per avere uno strumento che rende immediatamente operativa la nostra provincia a partire dal primo di gennaio 2024. E' un aspetto fondamentale che magari passa in secondo ordine, soprattutto ai cittadini, ma che noi amministratori sappiamo bene quanto è fondamentale, quindi la ringrazio, perché è stata anche prima addirittura della normativa che ha imposto l'adozione al 31-12 a tutti gli enti, già lei aveva prefissato questo obiettivo che avrebbe raggiunto in ogni caso conoscendo la sua caparbia.

La ringrazio per tutto il lavoro e per essere la guida di questa Provincia, nonostante le tante difficoltà e per guidarla dandoci veramente le direzioni chiare, fissando chiaramente quali sono gli obiettivi perché questo ci semplifica un po' a tutti il lavoro e ci fa lavorare con maggiore serenità.

Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie consigliera Michelini, io se vedo correttamente, non vedo che ci sono altri interventi e come viene confermato anche dai tecnici, quindi passerei al momento della votazione chiedendo l'ausilio per questo al vice segretario dottor Montagano.

Grazie a tutti voi per gli interventi.

Prego dottor Montagano.

VICESEGRETARIO AVV. MONTAGANO

Procediamo con la votazione.

Proietti Stefania.

Favorevole.

Borghesi Erika.

Cavanna Scilla.

Favorevole.

Domenici Giovanni.

Fantauzzi David.

Landrini Moreno.

Michelini Letizia.

Favorevole.

Schiattelli Filippo.

Contrario.

Zaccagni Francesco.

Favorevole.

Abbiamo uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette favorevoli, due contrari, la ovviamente la pratica passa e se mi autorizzate ribalto la stessa votazione sull'immediata esecutività.

Grazie.

Quindi con 7 voti favorevoli e due voti contrari è dichiarata immediatamente esecutiva.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Dottor Montagano.

Passiamo quindi al 3) ed ultimo punto dell'ordine del giorno "Rata di terreno situata in vicolo San Benigno nel comune di Todi. Autorizzazione alla retrocessione parziale dalla convenzione stipulata ai sensi della legge 23 del 96 tra la Provincia di Perugia e il Comune di Todi". Per competenza, questo punto ci sarà illustrato dalla consigliera Letizia Michelini perché è una competenza del patrimonio, la ringrazio e le passo subito la parola.

Grazie.

CONSIGLIERA LETIZIA MICHELINI

Grazie Presidente.

Innanzitutto, volevo ringraziare la collega Borghesi che ha già illustrato ampiamente questa questa proposta di bilancio; vado subito al punto, si tratta per l'appunto di dover approvare la estromissione all'interno di una convenzione tra la Provincia di Perugia e il comune di Todi di un compendio immobiliare all'interno di una porzione di terreno adiacente alla proprietà dei frati, quella zona è un compendio immobiliare accanto alla scuola dell'Ipsia che il comune di Todi ha la necessità di cedere per valorizzare quel compendio stesso. Nella convenzione si andava a regolare sostanzialmente il diritto di uso della proprietà della scuola, che è parte di proprietà della Provincia, parte della proprietà del comune di Todi.

Il comune di Todi, nella stessa convenzione, dava in uso gratuito perpetuo con un vincolo di destinazione scolastica a favore della Provincia l'intero edificio, anche quella porzione di terreno che però non è stata mai utilizzata da un punto di vista scolastico, anche perché proprio fisicamente si trova accanto a questa proprietà dei frati e quindi ne è intercesso anche l'uso, proprio perché separato fisicamente dalla scuola stessa. Quindi, ricevuta la richiesta del Comune di Todi di estromettere dalla convenzione questo vincolo all'uso scolastico di quella porzione di terreno che comunque è di proprietà del Comune di Todi, ricevuta anche la dichiarazione della dirigente del plesso scolastico rispetto al fatto che non vi interesse per la scuola all'utilizzo di

quella porzione di terreno di proprietà del comune di Todi, ma che è all'interno di questa convenzione oggi andiamo a deliberare. Quindi, essendoci sostanzialmente l'assenza di tutte le caratteristiche che consentono di configurare l'appartenenza di questo patrimonio indisponibile dall'attuale diritto d'uso, si propone alla provincia di Perugia di estromettere questa porzione di terreno dalla convenzione stessa. L'estinzione di questo diritto d'uso ai fini scolastici comporterà l'estinzione anche del diritto di passaggio sul cancello che divide le due proprietà e che, anche se non è costituito formalmente, è di fatto presente. Questa è la sostanza nel merito della proposta di deliberazione che andremo ad approvare. Se ci sono ovviamente richieste di chiarimento sono a disposizione.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie consigliera Michelini, chiedo se ci sono interventi perché non c'è attualmente nessun intervento da parte vostra. Quindi consiglieri, se mi confermate che non ci sono interventi, non vedo le mani alzate e neanche online, passerei senz'altro alla votazione di questo punto.

Prego dottor Montagano per la votazione.

VICESEGRETARIO AVV. MONTAGANO

Procediamo con la votazione.

Andiamo con la votazione

Proietti Stefania.

Favorevole.

Borghesi Erika.

Cavanna Scilla.

Favorevole.

Dominici Giovanni.

Fantauzzi David Landrini Moreno Michelini Letizia favorevole Schiattelli Filippo.

Astenuto.

Zaccagni Francesco.

Favorevole.

Sette voti favorevoli, 1 astenuto, la pratica passa e se me lo consentite, possiamo ribaltare la votazione per la immediata esecuzione.

Quindi con 7 voti favorevoli e 1 astenuto è dichiarata immediatamente esecutiva.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie dottor Montagano.

Prima di chiudere la sessione, vi ricordo che quindi la prossima convocazione del Consiglio Provinciale è per il 18 dicembre alle ore 12,00. Ho firmato questa mattina la convocazione, quindi arriverà dopo firmata, chiaramente dopo la votazione dell'adozione del punto e sarà alle ore 12,00 perché sarà preceduta alle ore 9,00 dall'Assemblea dei Sindaci; anche per l'Assemblea dei Sindaci, a seguito della approvazione del punto di adozione del bilancio, è partita la convocazione nella mattinata odierna. Io ringrazio tutti voi per questo lavoro che coinvolge anche tutti voi, che avete altri ruoli di consiglieri o sindaci, quindi è un lavoro doppio, ma come abbiamo sentito stiamo facendo tutti il bene della nostra Provincia. Grazie a tutti, chiudiamo quindi questa seduta alle ore 10.55 di oggi, martedì 12 dicembre. Buona giornata a tutti, un saluto a voi consiglieri, vicepresidente, vice segretario e anche a tutti i nostri collaboratori.

Grazie, buona giornata, arrivederci.